

## VareseNews

### “Attacco a Mariupol non si hanno notizie di Ivan”, ore di apprensione per l'ex portiere della Pro Patria Vavassori in Ucraina

**Pubblicato:** Lunedì 25 Aprile 2022



Sono ore di apprensione per **Ivan Vavassori**, l'ex portiere di Pro Patria e Legnano che **si trova in Ucraina a combattere** come foreign fighter.

Nella notte tra il 24 e il 25 aprile **sul suo canale instagram è comparso un messaggio di forte preoccupazione**. Il testo del messaggio, scritto in inglese, recita: «Ci dispiace informare tutti che questa notte, durante la ritirata di alcuni feriti dall'attacco a Mariupol, due convogli sono stati distrutti dall'esercito russo. In uno di questi, presumibilmente, c'era Ivan con il quarto reggimento. Stiamo cercando di fare del nostro meglio per capire se ci sono persone vive».

Vavassori è figlio dell'ex patron della Pro Patria Pietro Vavassori e di Alessandra Sgarella. **Raggiunto telefonicamente il padre non ha voluto commentare la notizia.**

Nato in Russia, e adottato all'età di 5 anni, l'ex calciatore Ivan Luca Vavassori, figlio dell'ex patron della Pro Patria Pietro Vavassori e di Alessandra Sgarella, è sul fronte a combattere al fianco degli ucraini in quella definisce «una guerra che non è solo degli ucraini, ma di tutto il mondo».



Dopo avere indossato come portiere le maglie dell'Alcione, del Legnano, della Pro Patria, del Bra, e del Vittuone, si era di recente trasferito Bolivia a Santa Cruz con l'obiettivo di poter giocare nel campionato straniero. Il 26 febbraio scorso ha però deciso di appendere letteralmente le scarpe al chiodo e di partire per l'Ucraina. Non è entrato nell'esercito ucraino perchè avrebbe dovuto firmare un contratto che lo avrebbe vincolato fino a quando non finisce lo stato di allerta, ma si è unito ad un gruppo di altri giovani stranieri per combattere contro i russi.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it